

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 28.05.2024

modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n 20 del 31.05.2024)

ART. 1 - OGGETTO ED UTENZA

Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado pubbliche del Comune di Riparbella, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di zona. Gli alunni residenti in Comuni limitrofi e frequentanti scuole del territorio comunale possono essere ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico con assegnazione della fermata individuata dal responsabile del servizio compatibilmente con i percorsi stabiliti, nei limiti della capienza del mezzo e nel rispetto dei tempi massimi di permanenza sullo stesso, così come previsto dal contratto di servizio e dalle norme di settore, salvo autorizzazione del comune di residenza.

Il trasporto scolastico è garantito ai bambini e alle bambine diversamente abili, frequentanti le suddette scuole che non necessitano di particolare accompagnamento. Qualora si presentino condizioni di particolare disabilità o casi in cui sia necessario somministrare farmaci salvavita, dichiarate dal richiedente e certificate dai competenti servizi sanitari, verranno studiate soluzioni idonee ai singoli casi.

In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti sullo scuolabus, sarà redatta una graduatoria che terrà conto della seguente priorità: residenza nel Comune di Riparbella, bambini portatori di handicap (ove trasportabili con il mezzo in dotazione), maggiore distanza dall'abitazione alla scuola, genitori entrambi lavoratori. Non sarà garantito il servizio per gli alunni residenti nel comune di Riparbella frequentanti scuole nei comuni limitrofi. Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote.

ART. 2 - FUNZIONAMENTO – MODALITÀ DI GESTIONE

Il servizio viene erogato solo per distanze fra scuole e punti di fermata superiore a 700 metri.

Il servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dalle norme nazionali in materia di trasporto scolastico e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio (L.R.T. n. 32/2002 ss.mm.ii.), compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio. Il servizio è erogato attraverso affidamento a soggetto terzo nel rispetto del vigente Codice dei Contratti. Il rapporto tra Amministrazione Comunale ed appaltatore è regolato da apposito contratto di servizio. Il Comune si riserva comunque la possibilità di adottare una diversa organizzazione dello stesso. Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Toscana e dagli Organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano. Il servizio viene erogato anche per consentire uscite didattiche concertate fra Comune e scuole nell'ambito dell'attività scolastica nel limite massimo di 100 chilometri tra viaggio di andata e viaggio di ritorno dal capoluogo di Riparbella. Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione o modifica del calendario scolastico, in caso di inagibilità di percorsi degli scuolabus o per altri straordinari e comprovabili motivi.

Il Comune, in coordinamento con gli Istituti scolastici e la ditta appaltatrice del servizio, predispone un Piano Annuale di Trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli orari dei plessi scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

I percorsi, le fermate e gli orari degli scuolabus vengono stabiliti in base all'ubicazione delle scuole e agli orari scolastici, ai bacini di utenza, in relazione alle esigenze di funzionalità, efficacia ed efficienza del servizio, sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi. Tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste, la programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade statali, provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico o dichiarate di interesse pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

La famiglia è responsabile dell'accompagnamento e sorveglianza dei bambini fino alla salita sullo scuolabus e si assume in proprio la responsabilità di prelevare il figlio alla fermata. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successiva la discesa dallo scuolabus in quanto è

responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo, fino alla discesa presso la scuola e al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dallo scuolabus. Per gli/le alunni/e della scuola secondaria di primo grado, ammessi al servizio, entrambi i genitori possono sottoscrivere il modulo di salita/discesa autonoma dallo scuolabus, rimanendo comunque responsabili del minore dal punto di vista civile e penale nel tratto compreso tra l'abitazione e la fermata.

Nel caso di bambini/e della scuola dell'infanzia e primaria dovranno essere indicate, su apposito modulo, le generalità e il grado di parentela, delle persone maggiorenni che, in alternativa al genitore, saranno delegati a prenderli in consegna alla fermata.

In caso di variazione del regolare orario scolastico (es. uscite anticipate-entrate posticipate) per assemblee sindacali del personale docente e non, scioperi, eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro, il normale servizio di trasporto scolastico non verrà assicurato.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di non effettuare il servizio nel caso le istanze di iscrizione fossero inferiori a 10.

ART. 3 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Il Comune richiede annualmente l'iscrizione al servizio inviando a tutti gli utenti apposita comunicazione contenente le modalità di erogazione del servizio e di pagamento dello stesso. La domanda deve essere presentata in forma telematica entro il 15 luglio di ogni anno su modulo di iscrizione appositamente predisposto dagli Uffici comunali attraverso il portale Educonet al quale si accede collegandosi al sito del Comune di Riparbella. Con la presentazione della domanda di iscrizione la famiglia si impegna a rispettare il regolamento e ad accettare tutte le condizioni e le modalità di pagamento ivi contenute. I genitori, inoltre, con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi. I percorsi e gli orari degli scuolabus vengono resi noti all'utenza prima dell'inizio dell'anno scolastico, previa definizione degli orari scolastici da parte dell'Istituto Comprensivo, ma potranno essere periodicamente modificati in base a successivi cambiamenti degli orari scolastici, od altri straordinari motivi. Gli utenti interessati saranno informati degli eventuali cambiamenti dei percorsi e degli orari che dovessero rendersi necessari.

La famiglia si impegna con il medesimo modulo ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del suo rientro da scuola o a comunicare l'eventuale persona delegata. Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato, saranno accolte, in presenza di disponibilità di posti a sedere e soltanto se non comportano modifiche dei percorsi stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo motivate ragioni indipendenti dalla volontà della famiglia.

Per comunicare la salita e discesa autonoma degli alunni/delle alunne della scuola secondaria di primo grado, il genitore dovrà esprimere il proprio consenso al momento dell'inserimento della domanda sul portale, in osservanza delle disposizioni di legge.

ART. 4 - USCITE ANTICIPATE E SCIOPERI

Ogni inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovrà essere comunicato per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti per permettere l'organizzazione del servizio con tali orari. In caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, in cui non sia garantito il regolare svolgimento delle lezioni, non verrà effettuato il servizio di trasporto del mattino (andata) in quanto il Comune non può assumersi l'onere e la responsabilità di custodire e riaccompagnare presso il domicilio gli alunni in caso di assenza degli insegnanti.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota di compartecipazione a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione complessiva del servizio. Il Comune conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico e le modalità di pagamento della tariffa da richiedere alle famiglie degli alunni ed alunne che ne usufruiscono. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere al recupero coattivo delle quote inavase mediante le procedure previste dalla normativa vigente in materia. Le

agevolazioni e le esenzioni sulle quote di compartecipazione del servizio sono concesse, previa richiesta presentata congiuntamente alla domanda di iscrizione al servizio unitamente alla dichiarazione del valore ISEE riferito al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.

Il pagamento della tariffa dovrà avvenire nelle seguenti modalità:

entro il 14 Settembre per il servizio dei mesi di Ottobre Novembre e Dicembre

entro il 31 Dicembre per i mesi di Gennaio Febbraio e Marzo

entro il 31 Marzo per i mesi di Aprile e Maggio

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso l'utente pur non usufruendo del servizio non abbia presentato disdetta ufficiale. Le modalità di pagamento e le tariffe sono definite dalla Giunta comunale, privilegiando metodologie che agevolino l'utenza e che siano compatibili con le risorse disponibili e le esigenze tecnico/organizzative della struttura comunale. Il pagamento deve essere effettuato per intero ed entro la scadenza fissata nel medesimo atto di cui al comma precedente. Eventuali modificazioni alle modalità di pagamento possono essere apportate allo scopo di introdurre altre più funzionali, previa idonea informazione all'utenza.

ART. 6 - TARIFFE AGEVOLATE

Saranno previste riduzioni sulle tariffe annuali fissate per il servizio, sulla base dell'indicatore ISEE in corso di validità, per coloro che si trovino in situazione di disagio, secondo le percentuali di riduzione fissate annualmente dalla Giunta Comunale in occasione della determinazione delle tariffe.

Per poter ottenere le riduzioni di cui sopra è indispensabile presentare istanza all'Amministrazione all'atto dell'iscrizione al servizio allegando alla domanda l'attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità. Nel caso in cui i genitori del minore non risultino conviventi verrà presa in considerazione la media aritmetica tra l'ISEE del nucleo dell'utente e l'ISEE del genitore non convivente. Il Comune si riserva il diritto di verificare le dichiarazioni rese anche tramite la collaborazione con il Ministero delle Finanze al fine di valutare la veridicità delle stesse secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni. La Giunta comunale può, inoltre, prevedere tariffe agevolate per nuclei familiari con due o più minori iscritti al medesimo servizio

ART. 7 – SOSPENSIONE E NON AMMISSIONE AL SERVIZIO - RECUPERO CREDITI

Il mancato pagamento della tariffa comporterà la sospensione del servizio e fino a regolarizzazione del dovuto all'Amministrazione. Le domande presentate dai soggetti morosi non saranno accettate fino al pagamento di quanto dovuto. La comunicazione di messa in mora comporterà l'applicazione delle sanzioni e degli interessi di legge. In presenza di comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio si provvederà al coinvolgimento della famiglia, fino alla sospensione del servizio al verificarsi del terzo richiamo.

ART. 8 - RINUNCIA

Coloro, che nel corso dell'anno scolastico, si trovino nella condizione di dover rinunciare al servizio dovranno far pervenire al Comune specifica dichiarazione scritta di rinuncia; in tal caso l'obbligo di contribuzione sarà interrotto dal 1° giorno del mese successivo a quello della presentazione. In caso di mancata comunicazione scritta l'utente dovrà corrispondere la relativa quota di compartecipazione per tutto l'anno scolastico a prescindere dall'effettivo utilizzo del servizio.

ART. 9 – UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nei limiti delle proprie risorse economiche può organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità Scolastica competente.

ART. 10 – ASSICURAZIONE UTENTI TRASPORTATI

L'Amministrazione Comunale controllerà che tutti i mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico, siano coperti da idonea polizza assicurativa R.C. Auto e R.C. Terzo. Resta a carico delle famiglie l'eventuale attivazione di ulteriori coperture assicurative per sinistro causato o subito dai minori trasportati a seguito del mancato rispetto delle

norme di comportamento a bordo dello scuolabus così come meglio specificato nell'allegato n. 1 al presente regolamento.

ART. 11 – RECLAMI/SEGNALAZIONI.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Amministrazione Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

ART.12 – RICORSI

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento (es. rigetto di una domanda, richiesta agevolazioni, provvedimenti di sospensione, ecc.), è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato. In ordine a tali ricorsi il Comune effettuerà un'istruttoria comprendente i necessari accertamenti.

ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale. Il Comune assicura la divulgazione del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo e nel sito internet comunale. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso delle spese di riproduzione.

ART. 14 – ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La presentazione della domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

ART. 15 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia di trasporto scolastico.

ART. 16– ABROGAZIONI

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in materia di trasporto scolastico in contrasto con il presente Regolamento.

Allegato n. 1 NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS PREMESSA

Il servizio deve essere inteso come momento educativo, civile e sociale per gli utenti i quali dovranno rispettare le regole sottoesposte per evitare gli inconvenienti che si verificano nell'uso dei servizi sociali comuni. Si sottolinea che l'attenzione alla sicurezza deve coniugarsi con l'obiettivo di rendere il trasporto un'esperienza piacevole e significativa, che apre e chiude l'attività scolastica quotidiana, e ad essa è collegata.

TITOLO I – "ALUNNI"

Articolo 1 "DURANTE L'ATTESA DELLO SCUOLA BUS"

- 1.1 Essere alla fermata stabilita cinque minuti prima dell'orario per evitare ritardi nel percorso accompagnati da un adulto;
- 1.2 Attendere il mezzo nel luogo prestabilito;
- 1.3 Non correre, non scendere dal marciapiede, non attraversare la strada.

Articolo 2 "AL SOPRAGGIUNGERE DELLO SCUOLA BUS"

- 2.1 Non correre verso il mezzo in arrivo.
- 2.2 Disporsi in fila indiana.
- 2.3 Lasciare salire sul mezzo, per primi, i bambini più piccoli.
- 2.4 Non spingere.
- 2.5 Prendere rapidamente posto e, ove presenti, utilizzare le cinture di sicurezza se presenti.

Articolo 3 "DURANTE IL VIAGGIO"

- 3.1 Evitare di alzarsi dal proprio posto.
- 3.2 Rimanere seduti al proprio posto in modo composto. Non occupare posti con lo zaino.
- 3.3 Non parlare ad alta voce per non disturbare il conducente del pullman e i compagni.
- 3.4 Comportarsi correttamente con i compagni a livello verbale e gestuale.
- 3.5 Non fare gesti ai passanti, ricordando sempre che ogni alunno porta con sé l'immagine della Scuola.
- 3.6 Nel caso in cui i finestrini fossero aperti per una esigenza particolare, preventivamente valutata dall'autista e dal responsabile del servizio di assistenza (laddove presente), non affacciarsi e non gettare alcun oggetto dallo scuolabus.
- 3.7 Non mangiare/bere sul mezzo né lasciare carte, gomme masticate, caramelle, bottiglie ed ogni altro rifiuto.
- 3.8 Non danneggiare le vetture e provocare danni a sé o ad altri trasportati.
- 3.9 Non è consentito l'utilizzo del telefono cellulare; per qualsiasi comunicazione ai o dei genitori occorre rivolgersi all'accompagnatore/autista in servizio su ogni scuolabus.

Articolo 4 "ALL'ARRIVO A SCUOLA"

- 4.1 Rimanere seduti al proprio posto fino a quando il pullman non è completamente fermo e le porte di uscita sono state aperte dal conducente del pullman.
- 4.2 Aspettare il proprio turno di discesa senza spingere e senza oltrepassare i compagni che precedono.
- 4.3 Facilitare una discesa che avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.
- 4.4 Una volta scesi dal pullman, rispettare le indicazioni date dall'assistente (se presente) e dal personale preposto

all'accoglienza, ovvero: -mettersi in fila per due -entrare a scuola, seguendo la persona che accompagna gli alunni nel tragitto cortile della scuola – aule, senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.

Articolo 5 “ALLA PARTENZA DA SCUOLA”

5.1 Disporsi in fila per due, seguendo la persona che accompagna fino allo scuola bus, senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.

5.2 Salire sul pullman, aspettando il proprio turno e senza spingere.

5.3 Occupare sempre il posto assegnato dall'assistente (ove presente).

Articolo 6 “ALL'ARRIVO ALLE FERMATE”

6.1 Non alzarsi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuola bus.

6.2 Scendere in fila indiana, senza spingere. Da questo momento l'alunno viene affidato al genitore o al delegato. Per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona autorizzata, il bambino è accompagnato c/o la sede dei Servizi Educativi Comunali negli giorni e negli orari di apertura del servizio e c/o la Biblioteca Comunale qualora il fatto si verifichi fuori orario apertura.

Del fatto sarà informata l'amministrazione comunale, i responsabili scolastici, il Comando di Polizia Municipale che si adopereranno per rintracciare i genitori e sollecitare il tempestivo riaffido.

Articolo 7 “SANZIONI”

I genitori sono responsabili per gli eventuali danni arrecati al mezzo e/o ai/alle compagni/e, a seguito del comportamento scorretto, pericoloso per sé e per gli altri e/o contrario alle disposizioni del presente regolamento tenuto dal/dalla propria figlio/a.

Qualora si verificassero comportamenti contrari alle norme sopra richiamate da parte degli utenti, si procederà con richiami prima verbali da parte degli autisti/assistenti presenti a bordo e poi scritti (nel numero massimo di due) da parte dei servizi educativi comunali in modo da mettere al corrente i genitori dell'interessato del comportamento tenuto dal/dalla figlio/a.

Nel caso di recidiva (dopo il 3° richiamo scritto), si provvederà alla sospensione dell'utente dalla fruizione del servizio. Il provvedimento di sospensione potrà essere adottato anche a seguito di una sola segnalazione riguardante gravi comportamenti lesivi dell'integrità propria e/o altrui o gravemente scorretti contrari alle norme di comportamento. Il provvedimento di sospensione, relativo al fatto contestato, è adottato dal Responsabile del Servizio previa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii. notificata ai genitori/tutori, nonché trasmessa per conoscenza al soggetto gestore del Servizio di Trasporto ed al dirigente scolastico interessato. Il provvedimento è adottato entro 15 giorni dalla notifica della. E' possibile inoltre procedere alla revoca completa del servizio antecedentemente al verificarsi di casi più gravi (es. ripetuti comportamenti gravemente lesivi dell'integrità propria e/o altrui; comportamenti gravi e scorretti contrari alle norme di comportamento; nel caso di sospensione plurima nel corso dell'anno scolastico). In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

TITOLO II – “AUTISTA”

Art. 8 “PRIMA DELLA PARTENZA”

8.1 Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

8.2 La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato.

8.3 L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata ai soggetti competenti, in modo da garantire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza.

8.4 L'autista, durante il suo turno, è consegnatario della vettura e dei suoi occupanti e risponde verso la proprietà per eventuali danni provocati da sua negligenza, incuria o colpa al mezzo ed ai trasportati.

Art. 9 "DURANTE IL VIAGGIO"

- 9.1 Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili a loro riservati prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate laddove presenti.
- 9.2 Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso.
- 9.3 Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.
- 9.4 Deve avere un comportamento ed un linguaggio consono ai rapporti con gli/le alunni/e, considerato che l'utenza del servizio è costituita da minori.
- 9.5 Durante la corsa deve prestare la massima attenzione alla strada, agli specchi retrovisivi ed alle porte della vettura.
- 9.6 L'autista, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal codice stradale e dalle disposizioni interne per la disciplina della circolazione, deve osservare tutte le particolari cautele di velocità, segnalazioni, frenaggi, accelerazioni, rallentamenti, etc., in modo di evitare ogni e qualsiasi incidente alle persone trasportate, agli utenti della strada ed al materiale che ha in consegna.
- 9.7 Per essere in grado di adempiere ai suoi doveri, l'autista assumerà servizio solamente sapendo di essere in normali condizioni fisiche e psichiche e chiederà di essere sostituito ogniqualvolta riterrà di non poter disporre della sua piena capacità.
- 9.8 In caso di sinistro con passeggeri a bordo, dopo aver constatato la gravità o meno della situazione, è comunque tenuto ad avvertire immediatamente, ed in qualunque caso, gli uffici comunali competenti, oltre a porre in essere tutte le misure di pronto intervento previste dai protocolli di sicurezza. L'autista rispetterà l'obbligo della riservatezza nei confronti dell'utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso. –

11 - TITOLO III – "ACCOMPAGNATRICE"

Art. 10 "ALLA SALITA SULL'AUTOBUS"

- 10.1 Controlla che i bambini salgano in modo disciplinato e senza spingere;
- 10.2 Dà disposizioni affinché gli alunni prendano rapidamente posto nei sedili a loro riservati e ove presenti utilizzino le cinture di sicurezza.
- 10.3 Verifica che nessuno soste in prossimità delle porte.

Art. 11 "DURANTE IL VIAGGIO"

- 11.1 Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate laddove presenti.
- 11.2 Controlla che i bambini rimangano seduti al proprio posto in modo composto.
- 11.3 Vigila affinché i passeggeri non danneggino il mezzo, né adottino comportamenti pericolosi nei confronti degli altri alunni.
- 11.4 Richiama verbalmente il bambino o la bambina che non rispetta le norme del presente disciplinare.
- 11.5 Redige richiamo scritto qualora si verificano ripetuti comportamenti contrari alle norme sopra elencate da trasmettere all'U.O.C. Trasporto..

Art. 12 "ALL'ARRIVO A SCUOLA"

- 12.1 Si adopera in modo che la discesa dall'autobus avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.
- 12.2 Da indicazioni ai bambini di disporsi in fila per due, controllando che i bambini non corrano, non spingano, non schiamazzino.

Art. 13 "ALLA DISCESA DALL'AUTOBUS"

- 13.1 Si accerta che l'alunno non si alzi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuolabus.
- 13.2 Fa scendere gli alunni in fila indiana alla fermata prevista consegnandoli ai genitori o ai delegati.
- 13.3 L'accompagnatore rispetterà l'obbligo della riservatezza nei confronti dell'utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

DISPOSIZIONE FINALE

Per quant'altro non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile, Codice Penale e Codice della strada.